

La Provincia
Quotidiano di Cremona e Crema

Sudore eccessivo problema per molti

Più che un fastidio, l'iperidrosi può diventare una vera patologia fortemente invalidante che con la stagione calda peggiora notevolmente. Il doversi asciugare continuamente le mani, la vergogna nel togliersi la giacca o il tamponare a ripetizione la fronte sono sintomi di una ipersudorazione in una particolare zona del corpo. Sintomi che trovano soluzione nella tossina botulinica.

«Si stima che in Italia ci siano tra i 7 e i 9 milioni di persone che soffrono di iperidrosi», afferma Giuseppe Sito, vicepresidente di AITEB (Associazione Italiana Terapia Estetica Botulina). «I sintomi possono comparire fin dalla pubertà e protrarsi nel tempo: fattore scatenante non è un'eccessiva emotività o l'attività fisica. Si tratta di un'iper-

funzione del sistema nervoso centrale che controlla la sudorazione. Le zone maggiormente interessate sono le mani, le ascelle e i piedi; ma ci sono anche alcune forme che colpiscono il petto e cuoio capelluto».

Le soluzioni non mancano. «Si può arrivare anche all'intervento chirurgico», premette Sito. «Ma si tratta di soluzioni piuttosto invasive e superate dalla tecnica medica. La tossina botulinica, quella che conosciamo anche per i suoi effetti anti-rughe, è oggi un farmaco insostituibile nella cura dell'iperidrosi perché crea anidrosi, ovvero assenza di sudore». Il trattamento viene fatto direttamente sulla zona interessata. A distanza di pochi giorni gli effetti già si vedono e durano per almeno sei mesi.